

Firmato il contratto collettivo. Dentro consulenze, servizi e informatica specialistica

Terziario avanzato, ok al Ccnl

Ricompresa 40 professionalità specifiche e 106 profili

DI VINCENZO CARATELLI*

Ci riferiamo al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore quaternario normato dal Ccnl terziario avanzato, sottoscritto da Anpit, Cidec, Confimprenditori, Unica con Cital Terziario/ e Confedir con l'assistenza della Cital. Il Ccnl regola in modo analitico le consulenze avanzate (avvio di nuove attività, conversioni, trasformazioni, esternalizzazioni, delocalizzazioni, sviluppo mercati internazionali; bandi e gare pubbliche; accesso al credito, ai finanziamenti e/o ai fondi sociali pubblici, leasing; centro studi di analisi e strategie), l'informatica specialistica - Ict (servizi di informatica, telematica, robotica, eidomatica, implementazione e manutenzione di hardware e produzione e assistenza di software informatici; aziende di progettazione, consulenza informatica, comunicazione digitale e virtuale) ed i servizi avanzati (aziende di design, grafica, progettazioni e allestimenti; servizi di ricerca, collaudi, analisi, certificazione tecnica e

controllo qualità; società per lo sfruttamento commerciale di brevetti, invenzioni e scoperte; aziende che effettuano ricerche di mercato, ricerche economiche, sondaggi di opinione, servizi marketing; consulenza di direzione e organizzazione aziendale, ivi compresa la progetta-

Nel Ccnl, tra le altre, ci sono figure come sustainable development; i.s. and business strategy alignment; solution deployment; systems engineering

zione e consulenza professionale e/o organizzativa; agenzie di pubblicità e relazioni pubbliche).

Questo Ccnl è stato dirompente nel giugno 2018, quando è stato sottoscritto per la prima volta e oggi, con la richiamata evoluzione del mercato, sembra quasi essere stato "pionieristico". Il Ccnl terziario avanzato, scaduto in piena pandemia (giugno 2021), è stato rinnovato

il 29 agosto 2022, con decorrenza dei nuovi trattamenti economici a partire dal mese di settembre 2022. Gli aumenti retributivi sono stati suddivisi in tre scadenze annuali, settembre 2022, settembre 2023 e settembre 2024, che per un livello medio C1, a regime, sarà complessivamente di euro 196,04. Nel protocollo di rinnovo, le parti hanno già preannunciato alcune modifiche ed aggiornamenti di precedenti discipline, in particolare la normativa relativa alle nuove disposizioni sulla sicurezza sul lavoro, anche in relazione al ruolo del Preposto. Le medesime associazioni datoriali ed organizzazioni sindacali, anche in altri Ccnl, avevano già ben sviluppato il sistema di classificazione del personale conformemente al quadro europeo Eqf, ma nel terziario avanzato, sono andate oltre, sviluppando anche la classificazione

del personale Ict, nel rispetto dei criteri di classificazione Ecf (European e-competence framework), normando ben 40 professionalità specifiche suddivise a seconda delle abilità (skills) e conoscenze, in 106 profili professionali nella scala classificatoria contrattuale.

Nel Ccnl sono presenti figure professionali come sustainable development; i.s. and business strategy alignment; solution deployment; systems engineering; digital marketing; information security management; risk management e tante altre, per ognuna delle quali sono ampiamente descritte autonomie, responsabilità, conoscenze e competenze. Il terziario avanzato lascia ampi spazi alla Contrattazione di secondo livello, finalizzata a consolidare la collaborazione tra azienda e lavoratori, la partecipazione diretta dei

dipendenti con l'incentivo dei premi di risultato e l'incremento del welfare, già previsto dal Ccnl in quote importanti, dirigenti euro 2600 annui, Quadri 1300, altri livelli 660 euro annui.

La contrattazione aziendale rappresenta lo strumento fondamentale per superare gli ostacoli, vincere le sfide tecnologiche e conquistare nuovi mercati, in sinergia tra aziende e lavoratori, migliorando la qualità del lavoro e conciliando tempi di vita e lavoro. La collaborazione e la partecipazione attiva tra le parti si è dimostrata nel tempo vincente, per la sostanziale unità dei destini in ambito aziendale, per il raggiungimento di un obiettivo comune, pur nel rispetto dei differenti ruoli e responsabilità propri di ciascuna categoria. Il testo integrale del rinnovo contrattuale verrà depositato dalle parti presso il Cnel entro il corrente mese di settembre e verrà pubblicato sul sito dell'Ente bilaterale confederale Enbic.

*segretario generale Cital terziario

© Riproduzione riservata

Centro Studi EN.B.I.C. - ENTE BILATERALE CONFEDERALE
ANPIT, CIDEC, CONFIMPRENDITORI, UNICA, CITAL TERZIARIO,
SEDE IN ROMA, 0017, Via Cristoforo Colombo 115
tel. 0688816384/5 - Sito www.enbic.it - Info@enbic.it

Anpit lancia Formagiovani, un progetto nato in collaborazione con l'Associazione pizzerie italiane (Api)

L'Anpit - Associazione nazionale per l'industria e il terziario - in collaborazione con l'Associazione pizzerie italiane (Api) lancia il progetto 'Formagiovani'. Un'iniziativa virtuosa per valorizzare attraverso la formazione il legame tra il mondo dell'istruzione e il settore del lavoro. Un'occasione anche per sensibilizzare i ragazzi verso le professioni e i mestieri, e per promuovere in questo caso la pizza italiana che rappresenta una delle eccellenze del nostro made in Italy.

'Formagiovani' nasce da due realtà associative che operano in tutta Italia: Anpit, oltre 30mila aziende associate e sportelli presenti su tutto il territorio a supporto delle imprese, ed Api con la scuola nata nel 1992 conta circa 10mila pizzerie associate e scuole in tutto il mondo da New York a Dubai.

Dodici borse di studio - dieci finanziate da Anpit e due dall'Api - per effettuare il corso di 'Pizza professionale' indirizzato agli studenti dell'Istituto professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera 'Lucio Cappannari' di Civitavecchia.

Il corso, iniziato il 12 settembre, terminerà il 24 di questo mese presso la 'Scuola nazionale di pizza' dell'Api. Agli studenti più meritevoli verrà rilasciato il 'diploma di pizzaiolo'.

Il tema della formazione richiama sia al mondo imprese che al settore

delle professioni e si collega anche ad uno dei nodi - affrontati recentemente da Anpit - sulla crisi del lavoro stagionale. Un'analisi attenta, in collaborazione con il proprio centro studi

'Articolo 46', che ha messo in rapporto la mancanza di manodopera e personale con diversi fattori quali il Reddito di Cittadinanza, gli aspetti socio-culturali e il fattore demografico.

Tra le proposte dell'Anpit l'istituzione di un bonus studi per i giovani universitari e un 'Erasmus del Lavoro' che preveda specifici corsi di lingua e cultura italiana e lingua inglese rivolti a giovani cittadini dell'Ue, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che intendano passare i mesi estivi a lavorare in Italia.

«Come Api facciamo formazione da 30 anni, ringraziamo l'Anpit che ha sostenuto il progetto 'Formagiovani' e sicuramente mediante il nostro know-how possiamo, insieme, dare la possibilità a giovani studenti di conoscere il mondo pizza e magari farne parte diventando in un futuro pizzaioli professionali o aprendo un'attività tutta loro» - ha commentato Angelo Iezzi presidente dell'Associazione pizzerie italiane».

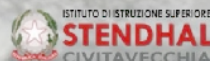
«Riteniamo importante per il tessuto economico del Paese riscoprire i mestieri - anche i più antichi - far crescere e formare i ragazzi verso il mondo delle professioni. Un'opportunità certamente per gli studenti ma anche per le imprese al fine di accorciare la distanza tra la domanda e l'offerta di lavoro. È anche un modo per dare ai giovani una chiave di lettura, secondo cui se ci sono sviluppo e crescita economica allora c'è anche occupazione» - ha spiegato il presidente nazionale di Anpit Azienda Italia Federico Iadicco.



API Associazione Pizzerie Italiane



www.anpit.it



© Riproduzione riservata